

**CAMERA PENALE DI AREZZO****PROTOCOLLO DI INTESA PER LA LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI EX  
D.P.R. n. 115/2002****1. PREMESSE ED OBIETTIVI:**

Il presente prontuario si propone, nell'ambito delle attività connesse alla **liquidazione degli onorari ai difensori dei cittadini non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato, ai difensori d'ufficio ed ai difensori di persona irreperibile** e nel rispetto delle norme che regolano la fattispecie in esame (D.P.R. 30.5.2002, n°115), diversi obiettivi condivisi tra i quali:

- Standardizzazione della modulistica in uso;
- Condivisione interna (magistrati) ed esterna (difensori) dei criteri generali adottati nella quantificazione degli onorari in modo da evitare nell'ambito dello stesso Ufficio ipotesi di liquidazioni sostanzialmente diverse a fronte di analoga attività difensiva;
- Riduzione del numero di opposizioni;
- Semplificazione degli adempimenti di cancelleria connessi al servizio;
- Riduzione dei tempi tecnici che intercorrono dalla emissione del decreto di pagamento al materiale recupero del credito da parte del difensore;
- Riduzione delle spese generali sostenute dall'Amministrazione (copie, notifiche, varie);

Le parti concordano sui principi generali appena esposti e convengono sulla necessità di individuare e concordare nuove procedure di servizio attraverso le quali prevedere una naturale riduzione degli adempimenti di cancelleria, dei tempi tecnici e dei costi generali.

**2. MODALITÀ OPERATIVE:****2.1. PATROCINIO A SPESE DELLO STATO:**

L'istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato sarà presentata dall'interessato tramite deposito in cancelleria utilizzando il modello allegato al presente protocollo.

È fatta salva la possibilità per l'interessato di formulare in udienza riserva di ammissione ai sensi dell'art. 109 D.P.R. n. 115/2002.

La cancelleria trasmetterà senza ritardo l'istanza al magistrato affinché quest'ultimo provveda.

Il magistrato provvederà secondo il modello allegato e il decreto di ammissione sarà inserito dalla cancelleria all'interno del fascicolo in modo che sia agevolmente visibile (es. apposizione del decreto sul retro della copertina del fascicolo).

La richiesta di liquidazione sarà effettuata dal difensore in udienza mediante il ricorso al modulo allegato al presente protocollo con l'indicazione dell'ipotesi di cui si chiede la liquidazione e l'allegazione in ogni caso del decreto di ammissione al patrocinio a spese dello Stato.

Il magistrato provvederà alla lettura nella stessa udienza del decreto di pagamento, redatto secondo il modello allegato, così da eliminare gli adempimenti di cancelleria.

Il difensore, entro il giorno successivo (il termine non ha natura perentoria ma l'inserimento dell'istanza a "SIAMM" costituisce comunque condizione necessaria per il pagamento) a quello della lettura del decreto di liquidazione, avrà cura di processare l'istanza a "SIAMM".

Tali modalità operative consentiranno all'Ufficio la naturale riduzione delle comunicazioni e notifiche necessarie prima di procedere alla dichiarazione di esecutività del provvedimento emesso dal Giudice e una sensibile riduzione dei tempi per la riscossione del credito.

## **2.2. LIQUIDAZIONE EX ART. 117 D.P.R. N. 115/2002:**

Ove l'irreperibilità dell'imputato risulti da decreto emesso dall'Autorità Giudiziaria (c.d. irreperibile di diritto), il difensore si limiterà a richiedere la liquidazione dei propri compensi utilizzando il modello allegato, producendo il decreto dichiarativo dell'irreperibilità e il magistrato provvederà secondo il modello di cui al presente protocollo.

In caso di irreperibilità di fatto, il difensore provvederà a dedurre e dimostrare l'irrintracciabilità del proprio assistito, dando prova di aver esperito le seguenti ricerche:

- Ricerche anagrafiche
- Ricerche presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
- Raccomandata o decreto ingiuntivo nel luogo di ultima residenza nota
- Verifica presso l'autorità consolare contenente espressa richiesta di informazioni circa la residenza

Il magistrato, dunque, verificata la sussistenza dei requisiti per la liquidazione, procederà secondo il modello allegato.

### **2.3. LIQUIDAZIONE EX ART. 116 D.P.R. N. 115/2002:**

Il difensore avanzerà istanza di liquidazione utilizzando il modello allegato e provando di aver inutilmente tentato di recuperare il proprio credito producendo i seguenti documenti:

- Ricerche anagrafiche;
- Ricerche presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;
- Titolo esecutivo;
- Precetto;
- Autorizzazione ex art. 492-bis c.p.c. e successivi riscontri a:
  - Centro impiego
  - Anagrafe tributaria:
  - INPS
  - PRA
- Visura immobiliare;
- pignoramento mobiliare;
- Pignoramento presso terzi e dichiarazioni negative dei terzi (ove dalle ricerche emergano rapporti con i terzi);
- Pignoramento immobiliare (ove dalle visure emergano beni da sottoporre a esecuzione);

- Verifica presso l'autorità consolare al fine di verificare la consistenza patrimoniale del debitore all'estero;
- Documentazione comprovante le spese sostenute;

Il magistrato, dunque, verificata la sussistenza dei requisiti per la liquidazione, procederà secondo il modello allegato.

Si conviene in particolare che il pignoramento negativo possa definirsi tale anche ove il difensore procedente abbia espressamente richiesto che l'ufficiale giudiziario procedesse ex art. 513 comma 2 c.p.c. e l'ufficiale giudiziario abbia restituito all'istante verbale di pignoramento negativo senza essere ricorso alla forza pubblica.

I difensori, dunque, al momento della richiesta di pignoramento (o in altro atto destinato ad essere portato all'attenzione dell'ufficiale giudiziario) dovranno espressamente fare richiesta affinché l'ufficiale giudiziario ricorra, ove necessario alla forza pubblica.

### **3. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DA LIQUIDARE:**

Si conviene che, salvo in casi eccezionali che dovranno essere oggetto di specifica segnalazione al giudice, la liquidazione dei compensi avverrà secondo i criteri di cui alla tabella allegata al presente protocollo, cui i difensori si impegnano ad attenersi quanto all'individuazione dell'ipotesi che attiene al caso di specie.

### **4. MONITORAGGIO:**

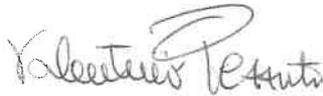
Si conviene che le parti effettueranno periodici e tendenzialmente semestrali incontri al fine di verificare l'effettiva adesione al protocollo, di evidenziare eventuali prassi non conformi e, in ogni caso, di proporre gli eventuali e necessari aggiustamenti.

Si allegano:

- Tabelle standardizzate di liquidazione;
- Istanza ammissione al patrocinio a spese dello Stato;
- Istanza di liquidazione dei compensi di parte ammessa al patrocinio a spese dello Stato;
- Istanza di liquidazione di difensore d'ufficio ex art. 116 DPR n. 115/2002;
- Istanza di liquidazione di difensore d'ufficio ex art. 117 DPR n. 115/2002 in relazione a imputato c.d. irreperibile di fatto;
- Istanza di liquidazione di difensore d'ufficio ex art. 117 DPR n. 115/2002 in relazione a imputato c.d. irreperibile di diritto;

- Decreto ammissione dell'imputato al patrocinio a spese dello Stato;
- Decreto ammissione della persona offesa al patrocinio a spese dello Stato;
- Decreto liquidazione compensi di parte ammessa al patrocinio a spese dello Stato;
- Decreto liquidazione dei compensi spettanti al difensore d'ufficio ex art. 116 DPR n. 115/2002;
- Decreto liquidazione dei compensi spettanti al difensore d'ufficio ex art. 117 DPR n. 115/2002 in relazione all'imputato c.d. irreperibile di fatto;
- Decreto liquidazione dei compensi spettanti al difensore d'ufficio ex art. 117 DPR n. 115/2002 in relazione all'imputato c.d. irreperibile di diritto;

Il Presidente del Tribunale



Il Coordinatore della Sezione Penale



Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo



Il Presidente della Camera Penale di Arezzo



04 MAG. 2022

\*\*\*\*\*

## TABELLA STANDARDIZZATA TRIBUNALE MONOCRATICO

### NOVE DIVERSE IPOTESI BASE

#### **IPOTESI BASE A**

(sentenze ex art. 129 c.p.p., incidenti di esecuzione di scarso rilievo)

per la fase di studio € 225,00

per la fase decisoria € 675,00

tot. € 900,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 600,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

#### **IPOTESI BASE B**

(patteggiamenti)

per la fase di studio € 450,00

per la fase decisoria € 675,00

tot. € 1.125,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 750,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

#### **IPOTESI BASE C**

(direttissime con convalida, concluse con patteggiamento o rito abbreviato)

per la fase di studio € 225,00

per la fase istruttoria € 540,00

per la fase decisoria € 675,00

tot. € 1.440,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 960,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

#### **IPOTESI BASE D**

(rito abbreviato semplice)

per la fase di studio € 450,00

per la fase decisoria € 990,00

tot. € 1440,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 960,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

#### **IPOTESI BASE E**

(rito abbreviato condizionato all'assunzione di prove dichiarative)

per la fase di studio € 300,00

per la fase istruttoria € 540,00

per la fase decisoria € 870,00

tot. € 1.710,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 1.140,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

#### **IPOTESI BASE F**

(dibattimento ipotesi base)

per la fase di studio € 225,00

per la fase istruttoria € 540,00

per la fase decisoria € 675,00

tot. € 1.440,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 960,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

#### **IPOTESI BASE G**

(dibattimento ipotesi base con fase introduttiva)

per la fase di studio € 225,00

per la fase introduttiva € 270,00

per la fase istruttoria € 540,00

per la fase decisoria € 675,00

tot. € 1.710,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 1.140,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

#### **IPOTESI BASE H**

(dibattimento ipotesi complessa: si considera tale quella con oltre quattro testi esaminati)

per la fase di studio € 225,00

per la fase istruttoria € 875,00

per la fase decisoria € 1.000,00

tot. € 2.100,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 1.400,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

#### **IPOTESI BASE H.1.**

(dibattimento ipotesi complessa: si considera tale quella con oltre quattro imputazioni a carico del proprio assistito)

per la fase di studio € 225,00

per la fase istruttoria € 875,00

per la fase decisoria € 1.000,00

tot. € 2.100,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 1.400,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

#### **IPOTESI BASE H.2.**

(dibattimento ipotesi complessa: si considera tale quel processo in cui il dibattimento si sia articolato oltre quattro udienze di trattazione, escluse quelle di mero rinvio)

per la fase di studio € 225,00

per la fase istruttoria € 875,00

per la fase decisoria € 1.000,00

tot. € 2.100,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 1.400,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

#### **IPOTESI BASE I**

(dibattimento ipotesi complessa: si considera tale quella con oltre tre testi esaminati; con fase introduttiva)

per la fase di studio € 225,00

per la fase introduttiva € 270,00

per la fase istruttoria € 875,00

per la fase decisoria € 1.000,00

tot. € 2.370,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 1.580,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

\*\*\*\*\*

### **TABELLA STANDARDIZZATA SEZIONE G.I.P./G.U.P.**

#### **FASE G.I.P.**

#### **LE QUATTRO DIVERSE IPOTESI BASE**

#### **IPOTESI BASE 1**

(indagini preliminari senza attività particolari)

per la fase di studio € 405,00

tot. € 405,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 270,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

#### **IPOTESI BASE 2**

(indagini preliminari con interrogatorio)

per la fase di studio € 405,00

per la fase istruttoria € 495,00

tot. € 900,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 600,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

### **IPOTESI BASE 3**

**(udienza di opposizione alla richiesta di archiviazione)**

per la fase di studio € 405,00

per la fase decisoria € 675,00

tot. € 1.080,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 720,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

### **IPOTESI BASE 4**

**(udienza di opposizione alla richiesta di archiviazione con atto di opposizione del legale p.o. o memorie del difensore dell'imputato)**

per la fase di studio € 405,00

per la fase introduttiva € 360,00

per la fase decisoria € 675,00

tot. € 1.440,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 960,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

### **IPOTESI BASE 5**

**(procedimento di messa alla prova in fase di indagine)**

per la fase di studio € 405,00

per la fase introduttiva € 360,00

per la fase decisoria € 675,00

tot. € 1.440,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 960,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

### **IPOTESI BASE 6**

**(incidente probatorio)**

per la fase di studio € 405,00

per la fase introduttiva € 360,00 (ove liquidabile in quanto procedimento avviato ad istanza di parte)

per la fase istruttoria € 495,00

tot. € 900 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 600,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14 (senza la fase introduttiva)

tot. € 1.260 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 840,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

## **FASE G.U.P.**

### **LE SETTE DIVERSE IPOTESI BASE**

#### **IPOTESI BASE A**

**(sentenze ex art. 129 c.p.p., incidenti di esecuzione di scarso rilievo)**

per la fase di studio € 405,00

per la fase decisoria € 675,00

tot. € 1.080,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 720,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

#### **IPOTESI BASE B**

**(patteggiamenti)**

per la fase di studio € 450,00

per la fase decisoria € 750,00

tot. € 1.200,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 800,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

#### **IPOTESI BASE C**

**(convalida di arresto o fermo)**

per la fase di studio € 405,00

per la fase decisoria € 675,00

tot. € 1.080,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 720,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

#### **IPOTESI BASE D**

**(rito abbreviato semplice)**

per la fase di studio € 600,00

per la fase decisoria € 960,00

tot. € 1.560,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 1.040,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

#### **IPOTESI BASE D.1.**

**(rito abbreviato articolato in ragione della complessità delle contestazioni)**

per la fase di studio € 800,00

per la fase decisoria € 1.000,00

tot. € 1.800,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 1.200,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

#### **IPOTESI BASE E**

**(rito abbreviato condizionato all'assunzione di prove dichiarative)**

per la fase di studio € 600,00

per la fase istruttoria € 495,00

per la fase decisoria € 960,00

tot. € 1.935,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 1.290,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

#### **IPOTESI BASE E.1.**

**(rito abbreviato condizionato all'assunzione di prove dichiarative e articolato in ragione della complessità delle contestazioni)**

per la fase di studio € 800,00

per la fase istruttoria € 495,00

per la fase decisoria € 1.000,00

tot. € 2.295,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 1.530,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

#### **IPOTESI BASE F**

**(ipotesi base udienza preliminare)**

per la fase di studio € 405,00

per la fase decisoria € 675,00

tot. € 1.080,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 720,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

#### **IPOTESI BASE G**

**(ipotesi base con fase introduttiva –costituzione p.c.)**

per la fase di studio € 405,00

per la fase introduttiva € 360,00

per la fase decisoria € 675,00

tot. € 1.440,00 – 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/2002 = € 960,00 oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M. 55/14

\*\*\*\*\*

#### **IPOTESI SPECIALI**

##### **MONOCRATICO – FASE ISTRUTTORIA – CONSENSO ACQUISIZIONE ATTI P.M.**

FASE STUDIO

€ 225,00

FASE ISTRUTTORIA	€ 540,00
FASE DECISIONALE	€ 675,00
TOT.	€ 1.440,00

Ridotto di un terzo → € 960,00

**MONOCRATICO – RICHIESTA DI M.A.P.**

FASE STUDIO	€ 225,00
FASE INTRODUTTIVA	€ 540,00
FASE DECISIONALE	€ 675,00
Tot.	€ 1.440,00
Ridotto di un terzo →	€ 960,00

**OPPOSIZIONE A DECRETO PENALE DI CONDANNA:** alle ipotesi sopra indicate si aggiungono € 360,00 per la fase introduttiva

**OBLAZIONE:** si fa riferimento ai criteri di cui ALL'IPOTESI BASE A

N. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ R.G. DIB.  
N. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ R.G. GIP.  
N. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ R.G.N.R.

**TRIBUNALE DI AREZZO**

**UFFICIO GIP/GUP**

**UFFICIO DIBATTIMENTO**

**ISTANZA DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO EX D.P.R. 30  
MAGGIO 2002 N. 115**

(da compilare in forma chiara e leggibile)

Il sottoscritto/a

\_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ prov.

\_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ cittadinanza

\_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via/piazza

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

(C.F. \_\_\_\_\_)

IN RELAZIONE AL PROCEDIMENTO PENALE N. \_\_\_\_\_

FASE INDAGINI

PROSSIMA UDIENZA \_\_\_\_\_

GIUDICE \_\_\_\_\_

PERSONA SOTTOPOSTA AD INDAGINI reato di cui

\_\_\_\_\_

IMPUTATO reato di cui \_\_\_\_\_

PARTE CIVILE

PERSONA OFFESA

**CHIEDE**

di essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato nel procedimento sopraindicato;

a) dichiara sotto la propria responsabilità (barrare l'opzione che si intende dichiarare):

di NON avere familiari conviventi;

di CONVIVERE con i seguenti familiari (si intendono familiari anche i conviventi *more uxorio*);

1)

\_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il

\_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ Stato (es. coniuge, figlio)

\_\_\_\_\_

2)

\_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il

\_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ Stato (es. coniuge, figlio)

\_\_\_\_\_

3)

\_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il

\_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ Stato (es. coniuge, figlio)

\_\_\_\_\_

4)

\_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il

\_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ Stato (es. coniuge, figlio)

\_\_\_\_\_

5)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ Stato (es. coniuge, figlio)

\_\_\_\_\_

6)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ Stato (es. coniuge, figlio)

\_\_\_\_\_

b) dichiara di possedere le condizioni di reddito previste per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, essendo titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito relativo all'anno di imposta per il quale è scaduto il termine di presentazione della dichiarazione<sup>1</sup>, pari a Euro \_\_\_\_\_<sup>2</sup> e quindi non superiore al limite di cui agli artt. 76 e 92 D.P.R. 115/2002 (il reddito rilevante è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel periodo da ogni componente la famiglia compreso l'istante salvo le eccezioni dell'art. 76 comma 4 D.P.R. n. 115/2002);

nel caso vi sia la necessità di indicare circostanze specifiche riportarle nello spazio sottostante:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

c) si impegna a comunicare, entro 30 giorni dalla scadenza del termine di un anno, decorrente dalla data di presentazione dell'istanza o della comunicazione precedente, fino a che il procedimento non sia

<sup>1</sup> Per redditi prodotti all'estero, il cittadino di Stati non appartenenti all'Unione Europea correda l'Istanza con una certificazione dell'autorità consolare competente, che attesta la veridicità di quanto in essa indicato.

<sup>2</sup> indicare esattamente il reddito percepito, formato dalla somma di tutti i redditi dei componenti del nucleo familiare. Non è sufficiente indicare genericamente che si percepisce un reddito inferiore al limite stabilito dalla legge.

definito, le eventuali variazioni dei limiti di reddito, verificatesi nell'anno precedente, rilevanti ai fini della concessione del beneficio;

d) dichiara di non aver riportato condanne passate in giudicato per i reati di cui agli artt. 416 bis c.p., 291 quater D.P.R. 43/73, limitatamente alle ipotesi aggravate ai sensi degli artt. 80 e 74 c. 1, D.P.R. 309/90, nonché per i reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416 bis c.p. ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 26 L.15/68 (e successive modificazioni) per il caso in cui vengano rese dichiarazioni mendaci o vengano esibiti atti falsi o contenenti dati non corrispondenti al vero.

La presente vale come dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46, comma 1, lett. o) D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

In quanto cittadino extracomunitario allega certificazione della competente Autorità Consolare attestante la veridicità del reddito dichiarato;

In quanto cittadino extracomunitario, non avendo ricevuto risposta dall'Autorità Consolare, allega dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i redditi prodotti all'estero.

DICHIARA che suo unico difensore:

di fiducia

d'ufficio

è l'Avv. \_\_\_\_\_ del foro di \_\_\_\_\_ (PEC \_\_\_\_\_)

, iscritto nell'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato, come da certificazione che si allega.

ELEGGE DOMICILIO (facoltativo):

presso lo studio del difensore Avv. \_\_\_\_\_;

in altro luogo (da specificare in modo dettagliato): \_\_\_\_\_;

Si allega:

- 1) copia documento di identità del ricorrente (come previsto dal D.P.R. 445/2000) o altro documento di identificazione dello stesso;

2) certificazione dell'iscrizione del difensore nell'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato;

Luogo e data

Sottoscrizione

---

è autentica

---

Proc. n. / R.G.N.R.  
Proc. n. / R.G.GIP.  
Proc. n. / R.G. DIB.  
Proc. n. / Grat. Patr



**TRIBUNALE di AREZZO**  
**SEZIONE PENALE**

**DECRETO DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

(art. 96 e ss. D.P.R. 30.5.2002 n. 115)

Il Giudice \_\_\_\_\_

letta l'istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, presentata in data \_\_\_\_\_, da \_\_\_\_\_, in qualità di persona

offesa/ parte civile nel procedimento sopra indicato;

atteso che l'istante risulta essere assistita da un solo difensore, che è stato fiduciarmente individuato nella persona dell'avv. \_\_\_\_\_,

del foro di Arezzo;

rilevato che dall'esame del contenuto dell'istanza e della documentazione allegata emerge *prima facie* la sussistenza di tutte le indicazioni richieste dalla legge per l'ammissione al predetto beneficio;

considerato, in particolare, che - ai sensi dell'art. 76 comma 4 bis, come modificato dal D.L. n. 93/2013, convertito in L. n. 119/2013 - "*la persona offesa dai reati di cui agli articoli 572, 583-bis, 609-bis, 609-quater, 609-octies e 612-bis, nonché, ove commessi in danno di minori, dai reati di cui agli articoli 600, 600-bis, 600-ter, 600-quinquies, 601, 602, 609-quinquies e 609-undecies del codice penale, può essere ammessa al patrocinio anche in deroga ai limiti di reddito previsti dal presente decreto*";

atteso che, nel caso di specie, il procedimento in oggetto pende nei confronti di - \_\_\_\_\_, il quale è imputato/indagato del reato

di cui agli artt. \_\_\_\_\_, per cui - ai fini

dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato - non occorre verificare le condizioni di reddito della persona offesa/parte civile, la quale va, pertanto, ammessa ex lege al beneficio richiesto;

visti gli artt. 76, 78, 79, 96, 97 e 98 D.P.R. 30.05.2002 n. 115;

**P.Q.M.**

ammette

(C.F. \_\_\_\_\_), \_\_\_\_\_, elettivamente domiciliato presso

\_\_\_\_\_ al patrocinio a spese dello Stato,

nell'ambito del procedimento penale indicato in oggetto a decorrere dal momento della presentazione dell'istanza e cioè dal \_\_\_\_\_ o dal

compimento del primo atto difensivo, laddove l'interessato abbia fatto riserva di presentazione e l'istanza sia stata presentata entro i venti giorni successivi (art. 109 d.p.r. n. 115/2002)

**DISPONE**

che, ai sensi dell'art. 98 D.P.R. n. 115/2002, copia del presente decreto, unitamente alla copia dell'istanza dell'interessato e della documentazione alla stessa allegata, sia trasmessa alla Direzione Regionale delle Entrate - Regione Toscana - ufficio territorialmente competente in relazione al circondario del Tribunale di Arezzo per le

verifiche di istituto ai fini dell'attivazione dei poteri di modifica o revoca di cui al sopra citato art. 112 D.P.R. n. 115/2002.

**MANDA**

alla cancelleria di dare avviso del deposito del presente provvedimento all'interessato, con facoltà per lo stesso di estrarne copia, ex art. 97 D.P.R. n. 115/2002.

**ORDINA**

che copia del presente provvedimento sia inserito nel fascicolo processuale e spillato alla copertina interna.

Arezzo, \_\_\_\_\_

Il Giudice

**AL TRIBUNALE DI AREZZO**  
**SEZIONE PENALE**

**RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE SPETTANTI AL**  
**DIFENSORE DI PERSONA AMMESSA AL PATROCINIO A SPESE**  
**DELLO STATO EX ART. 126 E SS. D.P.R. 115/2002**

- **Procedimento penale**
  - n° ..... **R.G.N.R.**
  - n° ..... **R.G.GIP**
  - n° ..... **R.G.TRIB.**
  - n° ..... **R.G. Patrocinio**
- **Giudice:** .....
- **Imputato / parte civile ammesso:** .....

Io sottoscritto Avv. ...., iscritto nell'elenco per il patrocínio a spese dello stato degli Avvocati,

**premesse**

- che lo scrivente ha svolto attività professionale quale difensore di persona ammessa al patrocínio a spese dello stato nell'ambito del procedimento come sopra indicato;
- che l'ammissione al patrocínio a spese dello stato è avvenuta come da decreto che si allega;
- che nell'espletamento di tale attività sono state poste in essere le prestazioni rientranti nella seguente ipotesi di cui al protocollo sottoscritto tra il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo, la Camera Penale di Arezzo e il Tribunale di Arezzo:

- G.I.P. IPOTESI BASE .....
- G.U.P. IPOTESI BASE .....
- Tribunale monocratico IPOTESI BASE .....
- Eventuali ulteriori fattori correttivi da considerare:  
.....  
.....  
.....

Ciò premesso

**chiede**

che il Tribunale di Arezzo, voglia, in accoglimento della presente istanza, liquidare i compensi spettanti al sottoscritto difensore per l'attività svolta, secondo le norme relative al patrocinio a spese dello stato.

Si allega copia del decreto di ammissione al patrocinio a spese dello stato.

Arezzo, .....

Avv. ....

**TRIBUNALE DI AREZZO**

**UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI**

**SEZIONE PENALE**

**ISTANZA DI LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE  
SPETTANTI AL DIFENSORE D'UFFICIO**

**A SEGUITO DI INFRUTTUOSO ESPERIMENTO DELLE PROCEDURE  
VOLTE AL RECUPERO DEI CREDITI PROFESSIONALI**

**(Art. 116 D.P.R. 115/2002)**

Procedimento penale:

n. .... / ..... R.G.N.R.

n. .... / ..... R.G. GIP.

n. .... / ..... R.G. DIB.

Giudice: .....

Imputato: .....

.....

.....

Il sottoscritto Avv. ....

con studio in .....

pec: .....

**premesse**

che lo scrivente ha svolto opera professionale, quale difensore d'ufficio

ex art. 97 comma 1 c.p.p.

ex art. 97 comma 4 c.p.p.

in favore dell'imputato e in relazione al procedimento in epigrafe

**chiede**

la liquidazione dei compensi spettanti per l'attività svolta e risultante dai documenti allegati, oltre agli eventuali compensi della fase monitoria e alle eventuali spese, in applicazione del protocollo sottoscritto tra il

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo, la Camera Penale di Arezzo e il Tribunale di Arezzo:

**Compensi procedimento penale come da protocollo:**

- G.I.P. IPOTESI BASE .....
- G.U.P. IPOTESI BASE .....
- Tribunale monocratico IPOTESI BASE .....
- Eventuali ulteriori fattori correttivi da considerare:  
.....  
.....  
.....

**Compensi fase monitoria**

si

no

**Spese anticipate**

si, per complessivi euro .....

no

**Si allega:**

1.  Documentazione comprovante l'attività svolta nel procedimento penale (verbali di udienza e sentenza)
  
2.  Notula e parere del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
  
3.  Ricerche anagrafiche
  
4.  Ricerche presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
  
5.  Titolo esecutivo
  
6.  Precetto
  
7.  Autorizzazione ex art. 492-bis c.p.c. e successivi riscontri a:
  8.  Centro impiego
  
  9.  Anagrafe tributaria

10. [ ] INPS

11. [ ] PRA

12. [ ] Visura immobiliare

13. [ ] Pignoramento presso terzi e dichiarazioni negative dei terzi

14. [ ] Pignoramento mobiliare

15. [ ] Verifica presso l'autorità consolare

16. [ ] Documentazione delle spese vive sostenute

17. [ ] Si ritiene che la consistenza dei beni nella titolarità del debitore e dei crediti che egli vanta è tale da rendere antieconomica l'attività di recupero del credito atteso che .....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Luogo ....., Data .....

Firma .....

**TRIBUNALE DI AREZZO**

**UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI**

**SEZIONE PENALE**

**ISTANZA DI LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE  
SPETTANTI AL DIFENSORE D'UFFICIO**

**IRREPERIBILE DI FATTO**

**(Art. 117 D.P.R. 115/2002)**

Procedimento penale:

n. .... / ..... R.G.N.R.

n. .... / ..... R.G. GIP.

n. .... / ..... R.G. DIB.

Giudice: .....

Imputato: .....

.....

.....

Il sottoscritto Avv. ....

con studio in .....

pec: .....

**premess**

che lo scrivente ha svolto opera professionale, quale difensore d'ufficio

ex art. 97 comma 1 c.p.p.

ex art. 97 comma 4 c.p.p.

in favore dell'imputato e in relazione al procedimento in epigrafe

**chiede**

la liquidazione dei compensi spettanti per l'attività svolta, in applicazione del protocollo sottoscritto tra il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo, la Camera Penale di Arezzo e il Tribunale di Arezzo:

**Compensi procedimento penale come da protocollo:**

- G.I.P. IPOTESI BASE .....
- G.U.P. IPOTESI BASE .....
- Tribunale monocratico IPOTESI BASE .....

- Eventuali ulteriori fattori correttivi da considerare:

.....  
.....  
.....

**Si allega:**

1. [ ] Documentazione comprovante l'attività svolta nel procedimento penale (verbali di udienza e sentenza)
2. [ ] Notula e parere del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
3. [ ] Ricerche anagrafiche
4. [ ] Ricerche presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
5. [ ] Raccomandata o decreto ingiuntivo nel luogo di ultima residenza nota
6. [ ] Verifica presso l'autorità consolare contenente espressa richiesta di informazioni circa la residenza

Luogo ....., Data .....

Firma .....

**TRIBUNALE DI AREZZO**

**UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI**

**SEZIONE PENALE**

**ISTANZA DI LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE  
SPETTANTI AL DIFENSORE D'UFFICIO**

**IRREPERIBILE DI DIRITTO**

**(Art. 117 D.P.R. 115/2002)**

Procedimento penale:

n. .... / ..... R.G.N.R. .

n. .... / ..... R.G. GIP.

n. .... / ..... R.G. DIB.

Giudice: .....

Imputato: .....

.....

.....

Il sottoscritto Avv. ....

con studio in .....

pec: .....

**premesse**

che lo scrivente ha svolto opera professionale, quale difensore d'ufficio

ex art. 97 comma 1 c.p.p.

ex art. 97 comma 4 c.p.p.

in favore dell'imputato e in relazione al procedimento in epigrafe

**chiede**

la liquidazione dei compensi spettanti per l'attività svolta in applicazione del protocollo sottoscritto tra il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo, la Camera Penale di Arezzo e il Tribunale di Arezzo:

**Compensi procedimento penale come da protocollo:**

- G.I.P. IPOTESI BASE .....

- G.U.P. IPOTESI BASE .....
- Tribunale monocratico IPOTESI BASE .....

**Si allega:**

1.  Documentazione comprovante l'attività svolta nel procedimento penale (verbali di udienza e sentenza)

2.  Decreto di irreperibilità

Luogo ....., Data .....

Firma .....

N. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ R.G. DIB.  
N. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ R.G. GIP.  
N. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ R.G.N.R.



**TRIBUNALE DI AREZZO**

SEZIONE PENALE

**DECRETO DI PAGAMENTO DEGLI ONORARI SPETTANTI AL DIFENSORE**

- artt. 82, 83 e 168 d.p.r. n. 115/2002 -

Il giudice \_\_\_\_\_,  
vista la richiesta di liquidazione presentata dall'Avv. \_\_\_\_\_, difensore di  
\_\_\_\_\_ (imputat\_\_\_/persona offesa) nel procedimento sopraindicato, ammess\_\_\_  
al patrocinio a spese dello Stato con decreto del \_\_\_\_\_;

rilevato che il compenso non può essere liquidato in misura superiore ai valori medi delle tariffe professionali vigenti (art. 82, comma 1, d.p.r. n. 115/2002); che per le liquidazioni delle prestazioni svolte in favore di soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato a norma del testo unico delle spese di giustizia si tiene specifico conto della concreta incidenza degli atti assunti rispetto alla posizione processuale della persona difesa (art. 12, comma 2, d.m. n. 55/2014).

- che, in base all'art. 106 bis d.p.r. n. 115/2002, introdotto con l. n. 147/2013, il compenso *deve essere ridotto di un terzo*;

Visto il protocollo sottoscritto tra il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo, la Camera Penale di Arezzo e il Tribunale di Arezzo;

Ritenuto che alla stregua dei criteri dettati dall'art. 12 del d.m. citato, devono essere liquidati i seguenti importi:

Ritenuto che pertanto debbano essere liquidati i seguenti importi:

**per la fase di studio:**

€ \_\_\_\_\_,00

(comprendente, oltre l'attività investigativa, l'esame e studio degli atti, le ispezioni dei luoghi, la iniziale ricerca di documenti, le consultazioni con il cliente, i colleghi o i consulenti, le relazioni o i pareri, scritti o orali, che esauriscano l'attività e sono resi in momento antecedente alla fase introduttiva);

**per la fase introduttiva:**

€ \_\_\_\_\_,00

(comprendente gli atti introduttivi quali esposti, denunce querele, istanze richieste dichiarazioni, opposizioni, ricorsi, impugnazioni, memorie, intervento del responsabile civile e la citazione del responsabile civile);

Nulla è dovuto in quanto si tratta di attività non svolta;

**per la fase istruttoria e dibattimentale:**

€ \_\_\_\_\_,00

(comprendente le richieste, gli scritti, le partecipazioni o assistenze relative ad atti ed attività istruttorie procedurali o processuali anche preliminari, rese anche in udienze pubbliche o in camera di consiglio, che sono funzionali alla ricerca di mezzi di prova, alla formazione della prova, comprese liste, citazioni

e le relative notificazioni, l'esame dei consulenti, testimoni, indagati o imputati di reato connesso o collegato);

Nulla è dovuto in quanto si tratta di attività non svolta;

**per la fase decisionale:**

€ \_\_\_\_\_ .00

(comprendente le difese orali o scritte, le repliche, l'assistenza alla discussione delle altre parti processuali sia in camera di consiglio che in udienza pubblica);

Nulla è dovuto in quanto si tratta di attività non svolta;

Individuata pertanto quale somma da liquidare a titolo di onorario quella complessiva di € \_\_\_\_\_,00, da ridurre di 1/3 in € \_\_\_\_\_, oltre al rimborso per spese generali forfettarie nella misura del 15%.

**P.Q.M.**

**Visti gli artt. 82, 83 e 168 d.p.r. n. 115/2002,**

**LIQUIDA**

all'Avv. \_\_\_\_\_, ordinandone il pagamento, la somma di € \_\_\_\_\_ per onorario, oltre al rimborso per spese generali forfettarie nella misura del 15% ed accessori di legge.

**Manda**

la Cancelleria per gli adempimenti e le comunicazioni.

Arezzo, \_\_\_\_\_

Il giudice  
\_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ R.G. DIB.  
N. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ R.G. GIP.  
N. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ R.G.N.R.



**TRIBUNALE DI AREZZO**

SEZIONE PENALE

**DECRETO DI PAGAMENTO DEGLI ONORARI SPETTANTI AL DIFENSORE**

- artt. 82, 83 e 168 d.p.r. n. 115/2002 -

Il giudice \_\_\_\_\_,  
vista la richiesta di liquidazione presentata ai sensi dell'art. 117 d.p.r. n. 115/2002 dall'Avv. \_\_\_\_\_, difensore di ufficio di \_\_\_\_\_ imputat\_ nel procedimento sopraindicato, irreperibile di diritto (decreto ex art. 159 c.p.p del \_\_\_\_\_);

ritenuto:

- che, nel caso in cui il debitore sia di fatto non rintracciabile, il difensore non è tenuto ad esperire procedure per il recupero dell'onorario e delle spese e che, pertanto, ove intraprese non saranno oggetto di liquidazione;

- che sussistono, pertanto, i presupposti per la liquidazione ex art. 117 d.p.r. n. 115/2002;

- a mente dell'art. 82, comma 1, d.p.r. n. 115/2002 il compenso non può essere liquidato in misura superiore ai *valori medi delle tariffe professionali vigenti*;

- che l'art. 12, comma 2, d.m. n. 55/2014 testualmente dispone che *"per le liquidazioni delle prestazioni svolte in favore di soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato a norma del testo unico delle spese di giustizia (...) si tiene specifico conto della concreta incidenza degli atti assunti rispetto alla posizione processuale della persona difesa"*.

- che, in base all'art. 106 bis d.p.r. n. 115/2002, introdotto con l. n. 147/2013, il compenso *dev'essere ridotto di un terzo*;

Ritenuto che pertanto debbano essere liquidati i seguenti importi:

**per la fase di studio:**

€ \_\_\_\_\_,00

(comprendente, oltre l'attività investigativa, l'esame e studio degli atti, le ispezioni dei luoghi, la iniziale ricerca di documenti, le consultazioni con il cliente, i colleghi o i consulenti, le relazioni o i pareri, scritti o orali, che esauriscano l'attività e sono resi in momento antecedente alla fase introduttiva);

**per la fase introduttiva:**

€ \_\_\_\_\_,00

(comprendente gli atti introduttivi quali esposti, denunce querele, istanze richieste dichiarazioni, opposizioni, ricorsi, impugnazioni, memorie, intervento del responsabile civile e la citazione del responsabile civile);

Nulla è dovuto in quanto si tratta di attività non svolta;

**per la fase istruttoria e dibattimentale:**

€ \_\_\_\_\_,00

(comprendente le richieste, gli scritti, le partecipazioni o assistenze relative ad atti ed attività istruttorie procedurali o processuali anche preliminari, rese anche in udienze pubbliche o in camera di consiglio, che sono funzionali alla ricerca di mezzi di prova, alla formazione della prova, comprese liste, citazioni e le relative notificazioni, l'esame dei consulenti, testimoni, indagati o imputati di reato connesso o collegato);

Nulla è dovuto in quanto si tratta di attività non svolta;

**per la fase decisionale:**

€ \_\_\_\_\_,00

(comprendente le difese orali o scritte, le repliche, l'assistenza alla discussione delle altre parti processuali sia in camera di consiglio che in udienza pubblica);

Nulla è dovuto in quanto si tratta di attività non svolta;

Individuata pertanto quale somma da liquidare a titolo di onorario quella complessiva di € \_\_\_\_\_,00, da ridurre di 1/3 in € \_\_\_\_\_, oltre al rimborso per spese generali forfettarie nella misura del 15%.

**P.Q.M.**

**Visti gli artt. 82, 83 e 168 d.p.r. n. 115/2002,**

all'Avv. \_\_\_\_\_, ordinandone il pagamento, la somma di € \_\_\_\_\_ per onorario, oltre al rimborso per spese generali forfettarie nella misura del 15% ed accessori di legge.

**Manda**

la Cancelleria per gli adempimenti e le comunicazioni.

Arezzo, \_\_\_\_\_

Il giudice

\_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ R.G. DIB.  
N. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ R.G. GIP.  
N. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ R.G.N.R.



## TRIBUNALE DI AREZZO

SEZIONE PENALE

### DECRETO DI PAGAMENTO DEGLI ONORARI SPETTANTI AL DIFENSORE

- artt. 82, 83 e 168 d.p.r. n. 115/2002 -

Il giudice \_\_\_\_\_,  
vista la richiesta di liquidazione presentata ai sensi dell'art. 117 d.p.r. n. 115/2002 dall'Avv. \_\_\_\_\_, difensore di ufficio di \_\_\_\_\_  
imputat\_ nel procedimento sopraindicato, irreperibile di fatto;  
ritenuto:

- che la procedura descritta dall'art. 117 d.p.r. n. 115/2002 debba trovare applicazione non solo nel caso in cui l'assistito sia stato dichiarato irreperibile nel corso del procedimento, ma anche ove l'irreperibilità si manifesti anche come mera situazione di fatto, a prescindere, quindi, dalla declaratoria formale ex artt. 159 e 160 c.p.p., poiché la fattuale impossibilità di rintracciare il debitore nel momento in cui la pretesa creditoria diventa azionabile impedisce al difensore di attivare qualunque procedura di recupero del credito professionale;

- che, nel caso in cui il debitore sia di fatto non rintracciabile, il difensore non è tenuto ad esperire procedure per il recupero dell'onorario e delle spese e che, pertanto, ove intraprese non saranno oggetto di liquidazione;

- che nel caso di specie il difensore abbia effettivamente tentato senza successo di reperire il proprio debitore, effettuando ricerche esaustive ed idonee ad attestare lo stato di irrintracciabilità dell'imputat\_\_;

- in particolare l'irreperibilità risulta:

dal fatto che l'imputato è risultato sconosciuto al luogo di ultima residenza nota;

dagli esiti negativi delle ricerche compiute presso l'anagrafe del Comune di ultima residenza nota dell'imputato;

dagli esiti negativi delle ricerche compiute presso il DAP;

in caso di imputato straniero, dagli esiti negativi delle informazioni assunte presso il relativo consolato;

- che sussistono, pertanto, i presupposti per la liquidazione ex art. 117 d.p.r. n. 115/2002;

- a mente dell'art. 82, comma 1, d.p.r. n. 115/2002 il compenso non può essere liquidato in misura superiore ai *valori medi delle tariffe professionali vigenti*;

- che l'art. 12, comma 2, d.m. n. 55/2014 testualmente dispone che *"per le liquidazioni delle prestazioni svolte in favore di soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato a norma del testo unico delle spese di giustizia (...) si tiene specifico conto della concreta incidenza degli atti assunti rispetto alla posizione processuale della persona difesa"*.

- che, in base all'art. 106 *bis* d.p.r. n. 115/2002, introdotto con l. n. 147/2013, il compenso *deve essere ridotto di un terzo*;

Ritenuto che pertanto debbano essere liquidati i seguenti importi:

**per la fase di studio:**

€ \_\_\_\_\_,00

(comprendente, oltre l'attività investigativa, l'esame e studio degli atti, le ispezioni dei luoghi, la iniziale ricerca di documenti, le consultazioni con il cliente, i colleghi o i consulenti, le relazioni o i pareri, scritti o orali, che esauriscano l'attività e sono resi in momento antecedente alla fase introduttiva);

**per la fase introduttiva:**

€ \_\_\_\_\_,00

(comprendente gli atti introduttivi quali esposti, denunce querele, istanze richieste dichiarazioni, opposizioni, ricorsi, impugnazioni, memorie, intervento del responsabile civile e la citazione del responsabile civile);

Nulla è dovuto in quanto si tratta di attività non svolta;

**per la fase istruttoria e dibattimentale:**

€ \_\_\_\_\_,00

(comprendente le richieste, gli scritti, le partecipazioni o assistenze relative ad atti ed attività istruttorie procedurali o processuali anche preliminari, rese anche in udienze pubbliche o in camera di consiglio, che sono funzionali alla ricerca di mezzi di prova, alla formazione della prova, comprese liste, citazioni e le relative notificazioni, l'esame dei consulenti, testimoni, indagati o imputati di reato connesso o collegato);

Nulla è dovuto in quanto si tratta di attività non svolta;

**per la fase decisionale:**

€ \_\_\_\_\_,00

(comprendente le difese orali o scritte, le repliche, l'assistenza alla discussione delle altre parti processuali sia in camera di consiglio che in udienza pubblica);

Nulla è dovuto in quanto si tratta di attività non svolta;

Individuata pertanto quale somma da liquidare a titolo di onorario quella complessiva di € \_\_\_\_\_,00, da ridurre di 1/3 in € \_\_\_\_\_, oltre al rimborso per spese generali forfettarie nella misura del 15%.

**P.Q.M.**

**Visti gli artt. 82, 83 e 168 d.p.r. n. 115/2002,**

all'Avv. \_\_\_\_\_, ordinandone il pagamento, la somma di € \_\_\_\_\_ per onorario, oltre al rimborso per spese generali forfettarie nella misura del 15% ed accessori di legge.

**Manda**

la Cancelleria per gli adempimenti e le comunicazioni.

Arezzo, \_\_\_\_\_

Il giudice

\_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ R.G. DIB.  
N. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ R.G. GIP.  
N. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ R.G.N.R.



**TRIBUNALE DI AREZZO**

SEZIONE PENALE

**DECRETO DI PAGAMENTO DEGLI ONORARI SPETTANTI AL DIFENSORE**

- artt. 82, 83 e 168 d.p.r. n. 115/2002 -

Il giudice \_\_\_\_\_,  
vista la richiesta di liquidazione presentata dall'Avv. \_\_\_\_\_, difensore di  
\_\_\_\_\_ (imputat\_\_\_/persona offesa) nel procedimento sopraindicato, ammess\_\_\_  
al patrocinio a spese dello Stato con decreto del \_\_\_\_\_;

rilevato che il compenso non può essere liquidato in misura superiore ai valori medi delle tariffe professionali vigenti (art. 82, comma 1, d.p.r. n. 115/2002); che per le liquidazioni delle prestazioni svolte in favore di soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato a norma del testo unico delle spese di giustizia si tiene specifico conto della concreta incidenza degli atti assunti rispetto alla posizione processuale della persona difesa (art. 12, comma 2, d.m. n. 55/2014).

- che, in base all'art. 106 bis d.p.r. n. 115/2002, introdotto con l. n. 147/2013, il compenso *deve essere ridotto di un terzo*;

Visto il protocollo sottoscritto tra il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo, la Camera Penale di Arezzo e il Tribunale di Arezzo;

Ritenuto che alla stregua dei criteri dettati dall'art. 12 del d.m. citato, devono essere liquidati i seguenti importi:

Ritenuto che pertanto debbano essere liquidati i seguenti importi:

**per la fase di studio:**

€ \_\_\_\_\_,00

(comprendente, oltre l'attività investigativa, l'esame e studio degli atti, le ispezioni dei luoghi, la iniziale ricerca di documenti, le consultazioni con il cliente, i colleghi o i consulenti, le relazioni o i pareri, scritti o orali, che esauriscano l'attività e sono resi in momento antecedente alla fase introduttiva);

**per la fase introduttiva:**

€ \_\_\_\_\_,00

(comprendente gli atti introduttivi quali esposti, denunce querele, istanze richieste dichiarazioni, opposizioni, ricorsi, impugnazioni, memorie, intervento del responsabile civile e la citazione del responsabile civile);

Nulla è dovuto in quanto si tratta di attività non svolta;

**per la fase istruttoria e dibattimentale:**

€ \_\_\_\_\_,00

(comprendente le richieste, gli scritti, le partecipazioni o assistenze relative ad atti ed attività istruttorie procedurali o processuali anche preliminari, rese anche in udienze pubbliche o in camera di consiglio, che sono funzionali alla ricerca di mezzi di prova, alla formazione della prova, comprese liste, citazioni

e le relative notificazioni, l'esame dei consulenti, testimoni, indagati o imputati di reato connesso o collegato);

Nulla è dovuto in quanto si tratta di attività non svolta:

**per la fase decisionale:**

€ \_\_\_\_\_,00

(comprendente le difese orali o scritte, le repliche, l'assistenza alla discussione delle altre parti processuali sia in camera di consiglio che in udienza pubblica);

Nulla è dovuto in quanto si tratta di attività non svolta:

Individuata pertanto quale somma da liquidare a titolo di onorario quella complessiva di € \_\_\_\_\_,00, da ridurre di 1/3 in € \_\_\_\_\_, oltre al rimborso per spese generali forfettarie nella misura del 15%.

**P.Q.M.**

**Visti gli artt. 82, 83 e 168 d.p.r. n. 115/2002,**

**LIQUIDA**

all'Avv. \_\_\_\_\_, ordinandone il pagamento, la somma di € \_\_\_\_\_ per onorario, oltre al rimborso per spese generali forfettarie nella misura del 15% ed accessori di legge.

**Manda**

la Cancelleria per gli adempimenti e le comunicazioni.

Arezzo, \_\_\_\_\_

Il giudice

\_\_\_\_\_